



SITO INTERNET

www.urbancenterlatina.it

MAIL: info@urbancenterlatina.it



facebook

Casa della Città e del Territorio_Urban Center Latina



twitter

@UrbanCenterLT



instagram

urbancenterlatina

CONSIGLIO DIRETTIVO DI SABATO 02 APRILE 2022 (ORE 17.30')

(allargato anche ai referenti delle 5 case di quartiere e di borgo)

VERBALE

Il giorno 02/04/22, alle ore 17.30' si è riunito il Consiglio Direttivo allargato (su convocazione online) per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno (a completamento del precedente consiglio):

Introduzione della presidenza.

Punto 1 - Esame della bozza del programma di confronto/partecipazione su "La città e la visione futura".

Punto 2 – Le coordinatrici Isotton (per il progetto "ambiente") e Parisi (per il progetto "rete delle associazioni"), come da deliberazioni precedenti, introducono al tema: "incontrare la città sul tema dell'ambiente tramite le associazioni, partendo dal progetto "PARCO NATURALE URBANO DELLE ACQUE MEDIE". N.B.: È importante, almeno per le parti relative all'ambiente, la lettura preliminare della relazione "Studi propedeutici all'elaborazione del piano strategico del Comune di Latina", CeRSITeS-La Sapienza-Roma (responsabile scientifico e del coordinamento prof. A. Budoni).

Punto 3 – Varie ed eventuali.

Assunto l'incarico di segretaria dalla socia Maria Teresa Accatino, con la collaborazione nella verbalizzazione della socia Maria Letizia Parisi, risultati presenti i sigg:

- Accatino Maria Teresa-consigliera
- Isotton Loretta-socia
- Parisi Maria Letizia-socia
- Mangullo Angelo-consigliere
- Giri Alfio-consigliere
- Drigo Attilio-consigliere
- Loreto Raffaele-consigliere
- Di Russo Emanuele-esterno

il presidente Drigo, accertata la regolarità della convocazione, constatata la presenza di n° 5 consiglieri su 7, a norma di statuto dichiara valida la seduta, apre i lavori sul punto 1) e legge le proposte di correzione alla bozza del programma di confronto/partecipazione su "La città e la visione futura" pervenutegli. Si ritiene soddisfatto per la condivisione del contenuto in generale ed commenta le proposte di modifica o integrazione pervenute: alcune tendono a semplificare la leggibilità del documento o a modificare qualche termine ritenuto troppo for-

te, altre consigliano di citare in maniera esplicita le parti sottintese (il Piano strategico di Budoni, la disponibilità dell'Urban Center a collaborare) o chiedono di invitare il Sindaco a rendere edotta l'Amministrazione (il Consiglio comunale) sulla presenza dell'Urban Center (istituito con delibera consiliare presa all'unanimità). I suggerimenti chiedono ancora che nel documento venga valorizzato ciò che la nostra Associazione sta già facendo in ambito partecipativo (in special modo per l'accompagnamento e il coordinamento trasversale delle Case di borgo e di Quartiere e per la partecipazione al progetto del Parco naturale delle acque medie) e, inoltre, ritengono necessario inserire nello stesso documento almeno i primi impegni concreti da attuare.

Il presidente, in relazione al documento ed alle proposte pervenute, chiarisce che alcune di esse esulano dallo scopo che lo stesso si propone di raggiungere, quello di convincere l'Amministrazione (il sindaco) che la "partecipazione" sul tema "futuro della città" riveste un obbligo e non un di più agli impegni ordinari. Aggiungere problematiche (tra l'altro già ben note all'Amministrazione) non pertinenti con il tema, potrebbe fuorviare dal vero scopo che si vuole raggiungere. _____

Accatino ritiene che occorra fare in modo di chiarire ai consiglieri e ai cittadini in genere che l'Urban Center è altra cosa dal movimento LBC, essendo stato istituito con delibera consiliare. Continua dicendo che l'Urban Center dovrebbe incontrare la cittadinanza senza aver bisogno di chiederlo al sindaco. Drigo concorda ma, spiega, il documento di cui si discute serve non a chiedere un permesso ad operare ma a forzare l'Amministrazione sui compiti che secondo noi non riesce a mettere a fuoco. Continua dicendo che completerà la bozza tenendo conto di tutte le osservazioni ed invierà il documento ai presenti per una lettura finale (rapida). _____

Isotton ricorda che la visione della città futura c'era nelle decisioni e negli studi della precedente Amministrazione. Asserisce che il problema si trova nel fatto che gli assessori non comunicano fra loro. Ritiene che il piano strategico di Budoni vada valorizzato per pianificare il futuro (espone l'esempio della coltivazione intensiva dei kiwi che sta consumando la nostra riserva d'acqua) e per avere una visione globale del territorio. _____

Drigo legge la comunicazione del comitato di quartiere di borgo Piave, nella quale si invita l'Urban Center ad un incontro. Per dare seguito anche alla proposta di Accatino (incontrare la città in autonomia dall'Amministrazione) continua Drigo, si potrebbe iniziare ad incontrare la città approfittando dell'invito di Borgo Piave, si potrebbe poi continuare con Borgo Santa Maria, in consiglio rappresentato dal consigliere Mangullo. Il consiglio approva all'unanimità.

Drigo ritiene che sia importante coinvolgere sugli incontri con i quartieri il gruppo di lavoro sul "governo del territorio" ma, allo stesso tempo, che sarà necessario aprire la discussione anche su altre possibili letture, oltre a quelle strettamente urbanistiche, perché la visione della possibile trasformazione urbana, come giustamente fatto rilevare dal consiglier-

re Mangullo, non può non contenere tutti gli aspetti del vivere sociale. Lo stesso consigliere Mangullo aggiunge una nota relativamente all'incontro di qualche giorno prima con l'assessora Pierleoni che ha proposto di integrare il PUA (piano unico di accesso del servizio sanitario) nelle attività dello sportello delle associazioni.

La socia Isotton, coordinatrice per l'Urban Center del progetto ambiente, invitata dal presidente, apre il punto 2). È necessario coinvolgere le associazioni del territorio, sostiene, e il comitato pro parco urbano acque medie ci può aiutare con i suoi contatti. In questo percorso, continua, è importante il ruolo dell'Urban Center per coinvolgere l'Amministrazione nel favorire un processo di consapevolezza. Come si può arrivare al confronto con la città? Con le associazioni si può parlare del piano del verde urbano e dei corridoi ecologici. L'istituzione del comitato "acque medie" è stata fondamentale. Nell'incontro di venerdì 01/04/22 l'assessora Calì ha invitato a presentare il progetto in commissione ambiente. È una buona occasione per farsi conoscere dagli altri consiglieri. _____

Drigo: si potrebbe organizzare un incontro con le associazioni nella sala De Pasquale sul tema "il Parco delle Acque Medie come stimolo per una visione del futuro della città". Si potrebbe invitare il prof. Budoni ad illustrare le sue "ipotesi di piano strategico" (giovedì 21 aprile presentazione pubblica del libro che le contiene). _____

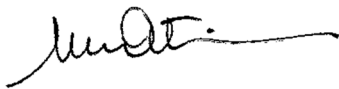
Interviene Di Russo: dobbiamo farci sentire dalle commissioni; incontrarci per temi. Si coinvolgerebbe l'intero consiglio comunale. _____

Mangullo: nel discorso ambiente è necessario inserire anche il problema salute. Cita la discarica di borgo Montello. _____

Drigo riassume la proposta e, stante il parere favorevole del consiglio, chiede alla coordinatrice Isotton di iniziare ad organizzare l'incontro sul parco delle acque medie.

Alle ore 18.30', esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendovi altri argomenti in discussione, si chiude la riunione. _____

La segretaria
Maria Teresa Accatino



il presidente
Attilio Drigo

